

## BATTUTO DAL PIACENTINO IL RECORD DELLA CLASSICISSIMA DI MARCIA

# Pino Dordoni ha dominato nella Roma-Castelgandolfo

Pamich secondo a 4'17" - Ottima prova dei tedeschi Sakowski e Koch

Ancora una volta Pino Dordoni ha vinto la classica gara di marcia Roma-Castelgandolfo. Per il vento volante dell'atletismo italiano viene iscritto nell'albo d'oro dell'autunno della Frattempochi, ormai le metà non poteva mancare. Ad Albano lo avvissimo che poteva battere il record della gara: Pino strinse i denti ed aumentò l'andatura. Lo seguivano negli ultimi metri di quella micidiale salita che porta alla piazza di Castelgandolfo nessuno osava di crisi solamente un bel sorriso illuminava il suo volto.

Dopo 4'17" Pamich tagliò il tranciando. Non si riuscì a contendere la salutare iniziale di Dordoni. Subostosi, Koch e Sakowski per minuti pregiavano nell'attraversare la città e più a via Appia (lungo via Monzoni) aveva un ritardo di 4'00". Il suo «marchiarsi» era lessico, valera farzare ma i suoi muscoli erano bruciati dallo sforzo. Si riuscì dopo il motocross drama Appia rimontò scateni a cercarsi ma il suo avversario mancava - Dordoni - era ormai troppo avanti.

Era una differenza che Dordoni non sapeva. Dopo 3' più forte, finalmente c'è un abisso. Sakowski arrivato a 5'19" dal vincitore, ha «ballato» per tutti e trenta i chilometri. Non ha marciato per poter contenere il distacco, le sue ampie erano piene dalla marcia, di invecchiare non si bloccava più era composta come una mela. Eppure per il primo maratona di carri come bene è stato. Una disastrosa sua bella sfida, poi molti non esistono. Non così Massa, un campionato (18 km di Brescia) che non si ancora dosare le sue forze si tiene proprio all'arrivo e al loro che si accorgono di poter venire via dalle retrovie, la vittoria - davanti e qui batte Buone le prove di Manzoni, Serenelli, Baldacci e Iannini. Tutto questo va a lui, alla fine della battaglia con una brillante vittoria dell'atletico Carlo Righi con una brillante vittoria del vecchio Carlo ha avuto ragione del più giovane Poli. Per Romba due ruote, in poi, Caleo e forse l'avversario maggiore della sport marcia. Per le stesse che portano a Castelgandolfo chi devono uscire non solo di Roma, tutti avevano parole di incoraggiamento per il veloce. Per Romba non si sente di lasciare il suo sport. E non è vero. Carlo questa è stata la più

metri più giù Dordoni passava in un'ora esatta. Il suo ritmo è stato costante, si è stracciato i suoi avversari sin dall'inizio. Quando le eri di crisi neanche lo ha colto nell'autunno della gara romana. Pino Dordoni è il più grande di tutti.

## VIRGILIO CHERUBINI

## L'ordine d'arrivo

**DORDONI** Giuseppe, in ore 2'45" (nuovo record della gara), con precedente record di 4'00"; 2 - 31. 3 - 2. Pamich, a 4'17"; 4 - Sakowski, 5'19"; 5 - Mas, 5'2"; 5 - Hler, 5'30"; 6 - Koch, 9'07"; 7 - Manzoni, 11'45"; 8 - Serenelli, 12'07"; 9 - Baldacci, 12'52"; 10 - Ingala, 11'26"; 11 - Romba, 11'21"; 12 - Poli, 11'01"; 13 - Chevalier, a 15'48".

## Logart pareggia con Gerald Gray

KINGSTON, 19. - Il cubano Isidro Logart, uno dei pionieri aspiranti al titolo mondiale dei medio-leggeri, ha partecipato in due riprese con Gerald Gray, campione della categoria delle Indie Occidentali.

Anche la Roma-Castelgandolfo di marcia si è svolta all'Insegna



dell'Incontro dueño DORDONI (vincitore, nella foto) e Pamich che si è concluso con i due giunti nell'ordine, ma questa volta a destra distanza.

## SUL PERCORSO DELLE PROSSIME OLIMPIADI

# A Francesco Perrone il titolo di campione italiano di maratona

Ai posti d'onore Lavelli e Di Terlizzi - Bella prova di Bisegna - Righi ha deluso

Francesco Perrone ha vinto la terza maratona italiana in palio nell'edizione leggera quella della Maratona. Perrone che da tre anni aveva la prima strada con Righi, oggi è il nuovo capo. Per Perrone e Lavelli cominciano i loro storici appuntamenti a Torino. E non è tutto. La gara che si è svolta lungo la periferia delle più sane Olimpiadi. Ha depresso il parte Righi, toro è usato da dalla preparazione per i campioni europei, dove si è classificato all'ottavo, poiché che non ha retto il distacco dopo essere stato per lungo tempo alle caldezzine dell'atletica. E come domani?

Perrone, in stessa media di una ora e mezza, ha battuto in Righi a 1'46" al 26 km. Lavelli segnò a 2'27" e D. Terlizzi a 3'56. La gara era ormai decisamente finita anche da Gennaro Basso.

Righi, infatti, aveva fatto una volta e mezza più in anticipo di Lavelli e D. Terlizzi.

Habermann, il campione italiano, ha dovuto rinunciare.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Di Terlizzi e Righi, uno di comando e altri, da una trentina di metri da un gruppo di corridori che prima si erano fatti. Lavelli, Perrone, Basso, D. Terlizzi e altri furono spinti a fare stop, incendiando il fondo, mentre i loro compagni continuavano a correre. Il tutto non fu troppo pericoloso, ma non è stato possibile. Perrone, comunque, ha dimostrato di essere un campione italiano.

Per la seconda, è stata quella di Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Perrone, in stessa media di una ora e mezza, ha battuto in Righi a 1'46" al 26 km. Lavelli segnò a 2'27" e D. Terlizzi a 3'56. La gara era ormai decisamente finita anche da Gennaro Basso.

Righi, infatti, aveva fatto una volta e mezza più in anticipo di Lavelli e D. Terlizzi.

Habermann, il campione italiano, ha dovuto rinunciare.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un campione italiano.

Ci sono state, però, due sorprese.

La prima è stata quella di

Gennaro Basso, che ha dimostrato di essere un